



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99451>

TITOLO DEL PROGETTO:

Comunità Educante 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport -

Arie di intervento: Animazione culturale verso minori

Codifica: E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è **Sviluppare azioni di contrasto alla povertà educativa e di promozione dell'educazione di prossimità, concentrandosi su alcune zone della città di Genova particolarmente interessate da problemi di disagio nella popolazione.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel contesto del progetto generale sopra illustrato, gli Op.Vol. avranno in un primo periodo un ruolo di accostamento, osservazione e partecipazione alle riunioni di équipe con funzione formativa e di osservazione critica. Verranno quindi progressivamente coinvolti nelle attività di doposcuola, animazione, laboratorio espressivo, centri estivi, organizzazione di feste e momenti comunitari, supporto all'organizzazione di momenti comunitari inter-generazionali nei circoli. In merito alle attività di sostegno alla genitorialità dei detenuti, gli Op.Vol. in servizio civile verranno inizialmente coinvolti nella rilevazione e organizzazione informatica dei dati. Successivamente affiancheranno operatori e volontari dell'associazione nelle feste intramurarie ed extra-murarie con i bambini figli dei detenuti e nell'organizzazione di incontri e riunioni con suddetti servizi. Collaboreranno operativamente alle attività finalizzate a favorire l'inserimento dei famigliari nelle strutture associative.

Il contributo ideativo e organizzativo degli Op.Vol. aumenterà nei mesi, promuovendo in ogni occasione possibile la valorizzazione della creatività e della competenza individuale di ogni Op.Vol..

Gli Op.Vol. non verranno invece coinvolti (se non in casi specifici e con ruolo di osservatori) in tutte quelle attività che, per il loro contenuto, rivestono una valenza educativa professionale delicata o una valenza politica riservata ai dirigenti.

Sede di attuazione: ARCI Genova e Circolo Vega – attività condivise		
Are di intervento	Attività previste dal progetto	Ruolo gli Op.Vol.
1	Attività 1.1.1 Gestire Centri di Educativa territoriale	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nelle attività ludiche; di supporto allo studio; nei laboratori di approfondimento; nelle attività di narrazione ed espressione; di scoperta del territorio.

	Attività 1.1.3 Contrasto alla dispersione scolastica presso i circoli e istituti scolastici	Gli Op.Vol. avranno un ruolo operativo non soltanto nella gestione della quotidianità ma anche nella progettazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella partecipazione alle riunioni di équipe, , anche con gli insegnanti.
	Attività 1.1.4 Estate in città	Collaborazione operativa nell'organizzazione delle attività, nella preparazione dei materiali e poi nella gestione dei momenti di gioco, di laboratorio, di scoperta del territorio e di sport.
2	Attività 2.1.1 Organizzazione pranzi e cene sociali	Collaborazione organizzativa nella definizione condivisa coi soci sul programma della festa/cena, preparazione dei materiali (anche di comunicazione), collaborazione alla gestione dell'evento
4	Attività 4.1.1 Attività educative di confronto, di scoperta dell'altro, di connessione con le proprie emozioni, di ascolto e scoperta	Collaborazione operativa nell'organizzazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella gestione del gruppo, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche
Sede di attuazione: ARCI Genova		
Aree di intervento	Attività previste dal progetto	Ruolo degli Op.Vol.
1	Attività 1.1.2 – Gestire doposcuola e spazi di educazione non formale all'interno di scuole, centri e circoli	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nelle attività ludiche; di supporto allo studio; nei laboratori di approfondimento; nelle attività di narrazione ed espressione; di scoperta del territorio. Gli Op.Vol. avranno un ruolo operativo non soltanto nella gestione della quotidianità ma anche nella progettazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella partecipazione alle riunioni di équipe, anche con gli insegnanti.
	Attività 1.2.1 Organizzazione e gestione di laboratori di cittadinanza	Accostamento e progressiva collaborazione operativa, anche sulla base di competenze specifiche. Aggancio dei ragazzi/presentazione alla classe, costruzione della relazione, accostamento nell'attività operativa, partecipazione alle riunioni di équipe. Particolarmente importante, in questa fase, la rielaborazione – insieme all'equipe – del periodo di emergenza Covid-19 e sue conseguenze sulle comunità.
	Attività 1.2.2 Organizzazione di attività di laboratorio di alfabetizzazione emotiva anche attraverso tecniche di teatro dell'oppresso e teatro forum	Gli Op.Vol. parteciperanno, all'interno degli incontri formativi, ad un percorso di teatro dell'oppresso insieme agli altri volontari inseriti nei progetti di Arci Servizio Civile Liguria. In seguito si occuperanno di accostare l'operatrice in attività laboratoriali con bambini e ragazzi, sia in orario curricolare che mirate all'acquisizione di competenze legate all'alfabetizzazione emotiva, anche attraverso tecniche di teatro dell'oppresso e teatro forum
	Attività 1.2.3 Accoglienza dei minori all'interno delle case circondariali genovesi	Gli Op.Vol. accosteranno gli operatori degli "spazi barchetta" che, nelle case circondariali di Marassi e Pontedecimo, accolgono i bambini in visita ai genitori detenuti. Gli Op.Vol., in accostamento agli operatori, si relazioneranno con i minori, aiutandoli a gestire il momento di difficoltà, attraverso giochi, disegni e momenti di cura e ascolto.
2	Attività 2.2.1 Organizzazione di progetti di	Gli Op.Vol. collaboreranno nell'organizzazione degli incontri di scambio e di implementazione delle competenze genitoriali nei

	supporto alla genitorialità nelle periferie urbane	municipi coinvolti dalle progettazioni rivolte al contrasto alla povertà educativa delle famiglie.
	Attività 2.2.2 Organizzazione di progetti di supporto alla genitorialità all'interno delle case circondariali	Gli Op.Vol. collaboreranno operativamente nell'organizzazione e nella gestione degli incontri mensili genitori/figli presso la casa circondariale di Marassi, che hanno l'obiettivo di restituire uno spazio di genitorialità ai detenuti del carcere con figli tra gli 0 e i 6 anni.
3	Attività 3.1.1 Laboratori ad accesso libero per adolescenti	Accostamento alla lettura del territorio, formulazione della proposta laboratoriale, aggancio dei ragazzi, progettazione settimanale, preparazione dei materiali, attività settimanale.
	Attività 3.1.2 Promuovere la partecipazione alle attività culturali, sportive, informative offerte sul territorio	Sostenere la promozione attraverso il contatto diretto, i siti internet, le piattaforme on-line e i social network
5	Attività 5.1.1 Facilitare la relazione tra scuole e spazi compiti all'interno dei circoli	Gli Op.Vol.parteciperanno alle riunioni con insegnanti e dirigenti con l'obiettivo di raccordare tra loro i vari attori della comunità educante (scuola, privato sociale, famiglie)
	Attività 5.1.2 Facilitare l'accesso dei minori all'interno degli spazi studio	Gli Op.Vol. parteciperanno a riunioni territoriali per promuovere gli spazi studio. Ne sosterranno inoltre la promozione attraverso il contatto diretto, i siti internet, le piattaforme on-line e i social network

Sede di attuazione: Circolo Vega

Area di intervento	Attività previste dal progetto	Ruolo degli Op.Vol.
1	Attività 1.1.1 Gestire Centri di Educativa territoriale Attività 1.1.3 Contrasto alla dispersione scolastica presso i circoli	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nelle attività del Centro di Aggregazione: attività ludiche; di supporto allo studio; nei laboratori di approfondimento; nelle attività di narrazione ed espressione; di scoperta del territorio. Gli Op.Vol. avranno un ruolo operativo non soltanto nella gestione della quotidianità ma anche nella progettazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella partecipazione alle riunioni di équipe, anche con gli insegnanti.
	Attività 1.1.4 Estate in città	Collaborazione operativa nell'organizzazione e nella programmazione delle attività, nella preparazione dei materiali e poi nella gestione delle routine, dei momenti di gioco e motricità, di laboratorio, di scoperta del territorio e di sport.
	Attività 1.1.5 animazione e laboratori condivisi genitori-bambini (soprattutto della fascia 2-6 anni).	Partecipazione all'ideazione, all' organizzazione e alla gestione delle attività. Il processo di ideazione partirà dalla definizione di temi e valori educativi e dalla scelta dei mediatori (letture, materiali, setting...). L'organizzazione prevederà la definizione dei tempi e degli spazi, la preparazione dei materiali e, se necessario, la sperimentazione preventiva dell'attività da proporre successivamente ai destinatari. A ciò seguirà l'effettiva proposta dell'attività, basata non solo sulla corretta esecuzione delle procedure, ma anche sulla corretta interazione con i beneficiari.
	Attività 1.2.4 Percorsi di riflessione sui temi della giustizia, della legalità e della riparazione,	Gli Op.Vol. affiancheranno gli operatori nella realizzazione di attività di volontariato che coinvolgono, a scopo riparativo, minori che hanno commesso reati. Tali percorsi comprenderanno anche attività esperienziali di gruppo finalizzate alla riflessione ed

		elaborazione intorno alle tematiche della legalità della riparazione e della rielaborazione dei fatti che hanno coinvolto i ragazzi.
2	Attività 2.1.1 Organizzazione pranzi e cene sociali, incontri a tema, presentazioni di libri e simili;	Collaborazione organizzativa nella definizione condivisa coi soci sul programma della festa/cena/incontro, preparazione dei materiali (anche di comunicazione), collaborazione alla gestione degli eventi
3	Attività 3.1.3 accompagnamento di minori che manifestano comportamenti a rischio, con l'obiettivo di una loro inclusione nelle attività	Affiancamento del personale educativo nei processi di facilitazione dell'integrazione e della socializzazione dei ragazzi segnalati dalle scuole, dagli ATS o dalle istituzioni della Giustizia. In questo caso gli Op.Vol. avranno un ruolo di dialogo e prossimità con i destinatari, in una dimensione ovviamente tutelata e presidiata da personale educativo, concorrendo a creare una dimensione di gruppo positiva e accudente e a veicolare esempi e comportamenti positivi
4	Attività 4.1.2 Laboratori di gestione del conflitto	Collaborazione operativa nell'organizzazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella gestione del gruppo, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche

Sede di attuazione: Uisp Genova

Arece di intervento	Attività previste dal progetto	Ruolo degli Op.Vol.
1	Attività 1.1.1 Gestire Centri di Educativa territoriale	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nelle attività ludico sportive, nei laboratori motori e di espressione corporea, nelle attività di rinforzo delle competenze. Gli Op.Vol. avranno un ruolo operativo non soltanto nella gestione della quotidianità ma anche nella progettazione delle attività, nella preparazione dei materiali e nella partecipazione alle riunioni di équipe, anche con gli istruttori
3	Attività 3.1.4 Laboratori ed iniziative sportive	Accostamento alla lettura del territorio, formulazione della proposta laboratoriale, aggancio dei ragazzi, progettazione settimanale, preparazione dei gruppi, attività settimanale. Mediazione con tessuto associativo sportivo del territorio
5	Attività 5.1.3 facilitare partecipazione ragazzi/e a sport	Aggancio dei ragazzi, progettazione settimanale, preparazione dei gruppi. Gli Op.Vol. parteciperanno a riunioni territoriali per promuovere le iniziative aggregative e sportive informali sul territorio. Ne sosterranno inoltre la promozione attraverso il contatto diretto, i siti internet, le piattaforme on-line e i social network

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99451>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che possono essere realizzate a volte in giorni festivi
Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
Disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;

Giorni di servizio settimanali ed orario:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso ARCI Servizio Civile Liguria aps, Via al Molo Giano – Genova.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LIGURIA IN RETE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

La possibilità di accogliere giovani con difficoltà economiche sarà promossa attraverso i canali di comunicazione

(sito e social) degli enti attuatori e di Arci Servizio Civile Liguria, attraverso spot sulla web radio Radio Gazzarra e sul sito della CLESC (Conferenza Ligure degli Enti di Servizio Civile).

Verranno inoltre veicolate le informazioni ad enti e servizi che abitualmente entrano in contatto con questa categoria di giovani:

Sportelli dello studente presso l'Università degli Studi di Genova;

Centri per l'Impiego delle province di Genova;

Distretti Sociosanitari della Liguria;

CAAF CGIL della Liguria;

Centri Servizi al Volontariato (Celivo);

Salone Orientamenti

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

I giovani con difficoltà economiche in maniera prioritaria hanno necessità di non dover sostenere spese collegate alle esigenze di servizio. Per questo motivo si prevede il rimborso delle spese di spostamento su mezzi pubblici (autobus, metro, treno) necessari per il raggiungimento della sede di servizio e un orario di servizio non spezzato che non li costringa a dover pranzare fuori casa.

Inoltre, da un lato il basso reddito è causa di frequente abbandono scolastico (e conseguentemente di scarse competenze da spendere nel mercato del lavoro), dall'altro, per quanti si trovino in situazioni particolarmente gravi, il compenso del servizio civile non è sufficiente e deve essere integrato con altre entrate. Per questo su ogni singolo caso sarà studiato un orario di servizio che consenta al volontario sia di proseguire/riprendere percorsi formativi, che di mantenere/cercare altre occupazioni ad integrazione del proprio reddito.

Infine per i volontari appartenenti a questa categoria sarà inserita nel percorso di tutoraggio obbligatorio almeno una delle attività opzionali, in base alle caratteristiche e necessità individuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

30

- numero ore collettive

24

- numero ore individuali

6

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 30 ore, 24 ore di incontri collettivi e 6 individuali.

Le ore collettive saranno articolate in 6 incontri di 4 ore ciascuno con cadenza quindicinale (3 in presenza e 3 on line in modalità sincrona).

Le ore individuali saranno articolate in 3 incontri in presenza di 2 ore ciascuno con cadenza mensile. Le ore d'aula si svolgeranno presso la sede di Arci Servizio Civile Liguria. Il tutoraggio individuale avrà luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie prevedono la seguente articolazione tematica:

Presentazione del percorso: i contenuti degli incontri, gli obiettivi e le aspettative di ciascun volontario. **2 ore collettive - online**

L'autovalutazione: analisi dell'esperienza del servizio civile ed emersione delle competenze acquisite attraverso brainstorming di gruppo, somministrazione di questionari individuali e colloquio individuale. Verrà presentato l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e il Repertorio Ligure delle Figure Professionali. Saranno analizzati alcuni profili relativi alle competenze acquisibili attraverso l'impiego nel presente progetto e presentate le competenze di cittadinanza. **6 ore collettive (4 in presenza - 2 online) / 2 individuali**

I servizi del territorio: Illustrazione dei servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani). Verranno presentate le principali piattaforme collegate a questi servizi quali ad esempio MiAttivo Liguria, FormazioneLavoro Liguria, AnpalServizi, Garanzia Giovani Liguria. **4 ore collettive online**

Trova lavoro online: La ricerca corretta e consapevole del lavoro tramite il web attraverso lettura corretta della rispondenza al profilo e analisi dei requisiti e illustrando gli strumenti per saper riconoscere ed evitare le truffe. Verranno presentati siti e social che offrono opportunità di lavoro, bandi e concorsi pubblici. **4 ore collettive online**

Sapersi presentare: 1) Accompagnamento nella stesura del Curriculum Vitae analizzandone la struttura e gli elementi fondamentali e i contenuti da mettere in rilievo a seconda del profilo personale. Verrà trattato il tema delle stesure delle lettere di presentazione, strumento sempre più richiesto nelle procedure selettive. 2) Come sostenere un colloquio di lavoro: modalità e simulazioni. **4 ore collettive in presenza / 2 individuali**

Opportunità in Europa: Youthpass e la ricerca di lavoro nell'area UE. Le opportunità di formazione e mobilità internazionale per i giovani. **2 ore collettive in presenza**

Autoimprenditorialità : procedure e i requisiti per l'avvio di un'attività imprenditoriale e per l'accesso agli incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili. Approfondimento sulle opportunità nell'ambito del Terzo Settore (Cooperative, Imprese sociale, APS). **2 ore collettive in presenza**

Colloquio finale: Valutazione individuale del percorso e orientamento sulle opportunità di formazione e lavoro in linea con il proprio profilo personale. Analisi delle lacune da colmare e delle competenze sulle quali investire. **2 ore individuali**

25.5) *Attività opzionali*

Agli operatori volontari verranno offerte le seguenti attività opzionali:

- Consulenza individuale con tutor esperto per valutare eventuale percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze;
- Attivazione di colloqui con enti partner per lo svolgimento di attività di tirocinio;
- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche,...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

KHAY RACHID
REVELLO VALENTINA